

Gentilissimi,

ringraziando per l'attenzione rivolta alla nostra Associazione e scusandomi per la tardiva risposta, in merito al disegno di legge in esame, Motus-E non rileva particolari elementi conoscitivi da segnalare alla Commissione.

Tuttavia oggi molte infrastrutture di ricarica possono incorrere in periodi di bassa disponibilità di potenza, con la conseguenza di non poter garantire un servizio all'utente finale effettivamente rispondente alla potenza teorica erogabile. **Cogliamo, quindi, con favore quanto previsto all'articolo 9 riguardo la previsione di tempistiche più certe in cui i Distributori dovranno e potranno procedere con la realizzazione di cabine primarie ed elettrodotti** volti all'incremento della capacità della rete e alla gestione più efficiente della stessa. In quest'ottica **si auspica che tale approccio possa essere applicato anche relativamente alla rete elettrica di media e bassa tensione.**

Infine, sottolineiamo l'importanza, per una pluralità di soggetti più ampia tra cui gli Operatori della ricarica (CPO), di potere consultare alcuni rilevamenti del portale gestito da Terna S.p.A per efficientare e meglio coordinare gli investimenti all'interno delle Smart Grid.